

Il Tirreno 13 gennaio 2026

L'omaggio a Mario Tobino

Al teatro Jenco “Le libere donne di Magliano”

Viareggio La Fondazione Mario Tobino vuole ricordare lo scrittore e psichiatra viareggino Mario Tobino in occasione del 116° anniversario della nascita. E venerdì 16 gennaio, nel giorno del suo compleanno, al teatro Jenco andrà in scena lo spettacolo “Le libere donne di Magliano”, tratto dall'omonimo libro di Tobino. Un omaggio che la Fondazione dedica ai cittadini della città natale del medico-scrittore.

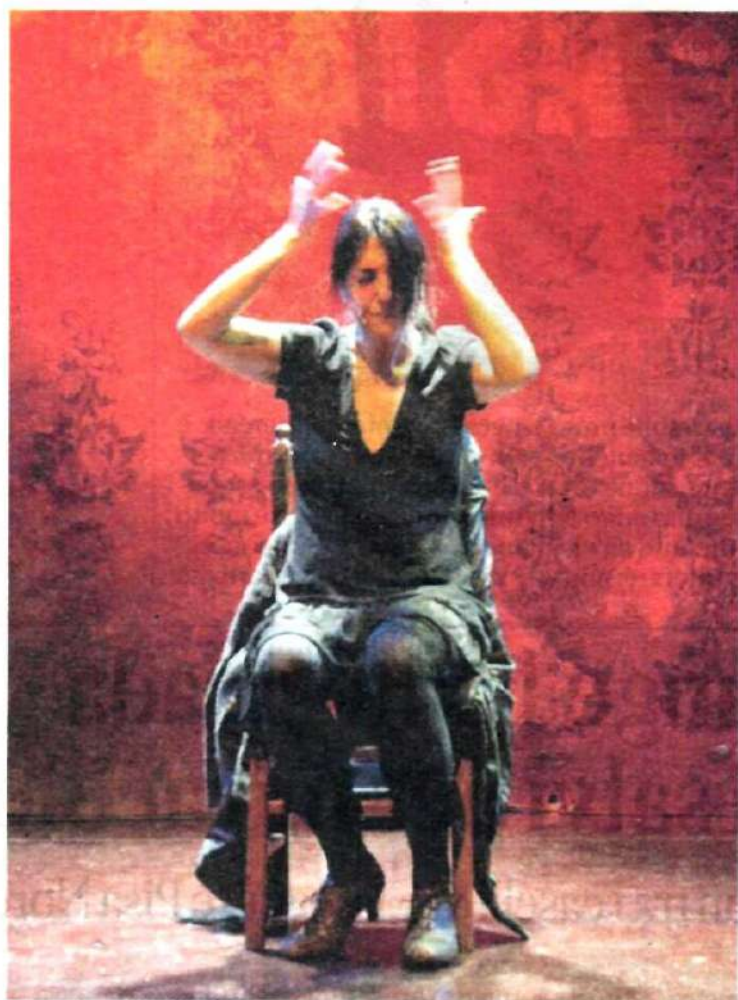
Lo spettacolo, realizzato in collaborazione col Comune di Viareggio e la Fondazione Banca del Monte di Lucca, è portato in scena con la regia di Andrea Buscemi, l'aiuto regia di Martina Benedetti, l'interpretazione di Livia Castellana e le musiche di Niccolò Buscemi.

Le storie e gli intrecci di vita delle figure femminili narrate ne “Le libere donne di Magliano” – riconosciuto come uno dei maggiori capolavori della letteratura italiana del '900 – rivivono raccontando le vicissitudini della loro vita, nel periodo trascorso all'Ospedale Psichiatrico di Magliano dove To-

bino le ha potute incontrare, osservare e curare come medico della sezione femminile.

L'opera, esprime il punto di vista di Tobino sui malati di mente: creature degne d'amore. È un testo che ha aperto la strada a una nuova considerazione del disagio mentale. Un omaggio non convenzionale a Tobino e all'universo femminile, tra forza e fragilità, determinazione e follia.

Accompagnato dalle musiche originali di Niccolò Buscemi, lo spettatore inizia un viaggio che parte dalle comode poltrone e si addentra sempre di più nei meandri delle paure e delle sofferenze che le donne, interpretate da Livia Castellana, esprimono. A volte con la voce, a volte con i gesti, ma sempre con una grandissima spinta emotiva, un tumulto soffocato di lacrime, sogni, desideri d'amore per far rivivere le tante piccole storie di queste donne, fragili e forti ma allo stesso tempo dimenticate, perché chiuse nella prigione delle loro nevrosi, talvolta “colpevoli” quasi sempre innocenti.



Livia Castellana, attrice protagonista de “Le libere donne di Magliano”

**Andrà in scena venerdì,
giorno del compleanno
del medico-scrittore
Ingresso gratuito,
ma con prenotazione**

In controtendenza rispetto ai coevi luminari di psichiatria, Mario Tobino sosteneva che la follia fosse solo un modo di esprimersi non equilibrato, che “i normali” non erano in grado di capire “i matti” perché troppo estranei e disinteressati alle loro “regole”.

L'ingresso allo spettacolo è gratuito ma con prenotazione obbligatoria (fino ad esaurimento posti) sul sito della Fondazione Tobino. ●